

**Gara a procedura aperta
per la fornitura
di prodotti per la prima colazione,
comprensivo del comodato gratuito delle
macchine erogatrici.**

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 - MODALITA' DI GARA

L'appalto verrà aggiudicato mediante gara a procedura aperta.

ART. 2 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono escluse dalla partecipazione alla presente procedura di affidamento le imprese che non posseggono i requisiti di ordine generale indicati all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 l'impresa concorrente deve essere iscritta al Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per le attività oggetto del capitolato speciale di appalto.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione si applica l'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 3 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA, PROFESSIONALE ED ECONOMICA

Per partecipare alla presente procedura di gara l'impresa dovrà inoltre:

1. aver eseguito nel triennio 2012, 2013 e 2014, con buon esito, almeno tre singoli contratti per forniture similari all'oggetto¹ della gara stipulati con strutture residenziali per anziani e/o strutture ospedaliere, pubbliche o private. In sede di gara il requisito può essere dimostrato allegando l'autocertificazione in ordine alla sussistenza del requisito con indicazione delle strutture e dell'importo fornito; sarà onere dell'Azienda procedere alla verifica del contenuto della dichiarazione (vd. successivo art. 7).
2. non aver subito la risoluzione anticipata di contratti da parte di Pubbliche Amministrazioni negli ultimi quattro anni, per inadempimento contrattuale.

ART. 4 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Unitamente alla documentazione, si dovrà allegare idonea garanzia di importo pari al 2% dell'importo presunto a base d'asta.

Detta garanzia potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a) fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito;
- b) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della cauzione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

A pena di esclusione, tale garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario della fornitura.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare, entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo annuo presunto della fornitura aggiudicata. Detto deposito cauzionale potrà essere costituito in uno dei modi previsti per la cauzione provvisoria e con validità di almeno tre mesi oltre il termine di scadenza del contratto di fornitura.

L'Azienda potrà prescindere dalla cauzione definitiva qualora la Ditta vanti nei suoi confronti un credito, liquido ed esigibile, pari o superiore all'importo della cauzione medesima.

In tal caso la Ditta dovrà rilasciare una dichiarazione scritta con indicate le fatture, per un importo pari al deposito cauzionale da versare, che resteranno vincolate fino al completamento della fornitura avvenuta senza contestazioni.

¹ Per forniture similari si intende che, oltre alla fornitura dei prodotti solubili, le ditte che intendono partecipare dovranno aver anche concesso il comodato dei distributori per la erogazione dei prodotti finiti. Viene considerata attività similare anche la concessione del servizio di ristorazione a mezzo di distributori automatici.

La cauzione definitiva si intende costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla fornitura, nonché del rimborso delle somme pagate in più dall'Azienda a causa dell'inadempimento del fornitore, fatti salvi maggiori danni ulteriori.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; in tal caso presentare copia autenticata del certificato.

ART. 5 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., previo esame delle offerte da parte della Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'Azienda, che avrà il compito di attribuire i seguenti punteggi:

prezzo → max pt. 60

qualità → max pt. 40

L'aggiudicazione sarà a lotto unico e pertanto, a pena d'esclusione, ogni ditta concorrente dovrà presentare offerta per tutti i prodotti richiesti.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'Azienda.

L'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando altresì la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

In caso di parità di offerte si procederà con le modalità previste ai sensi dell'art. 77 del R.D. del 23.05.1924, n. 827.

ART. 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato in lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avendo a riferimento le capacità tecniche delle imprese partecipanti ed il prezzo, secondo i seguenti parametri:

prezzo

Verranno attribuiti punti 60 al prezzo complessivo più basso, mentre alle altre offerte saranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali. I punti relativi al prezzo offerto saranno assegnati considerando due decimali, con arrotondamento al centesimo superiore qualora l'ultima cifra dei millesimi sia pari o superiore a 5.

qualità

I 40 punti a disposizione per la valutazione tecnico/qualitativa verranno assegnati secondo la seguente ulteriore articolazione:

PARAMETRI QUALITATIVI	SUDDIVISIONE PUNTEGGIO
Schede tecniche dei prodotti con indicazione del dosaggio per litro di bevanda	Max 15 punti: il punteggio verrà graduato in base alle caratteristiche chimico-fisiche, microbiologiche, organolettiche dei prodotti e al dosaggio. ²
Caratteristiche e specifiche tecniche delle apparecchiature	Max 10 punti: il punteggio verrà graduato in base alle dimensioni, ai dati tecnici e alla capacità indicativa delle apparecchiature
Assistenza tecnica con modalità e tempi di intervento	Max 10 punti: il punteggio verrà graduato in base al piano di manutenzione ordinario e straordinario feriale e festivo offerto.
Migliorie	Max 5 punti

² Si intende far presente che pena la mancata valutazione qualitativa, i dosaggi minimi dovranno essere i seguenti: 30 gr/lit per il caffè, 100 gr/lit per il latte e 100 gr/lit per il the.

Per ciascuno degli aspetti di valutazione qualitativa, è stato assegnato un punteggio pesato in funzione dell'importanza della singola voce. A tale scopo sono stati previsti n. 6 giudizi da attribuire alle singole voci di valutazione e ad ognuno di essi corrisponde l'assegnazione di un punteggio corrispondente alla relativa percentuale dei punti massimi previsti per la stessa voce, come di seguito indicato:

1. **Ottimo** → corrisponderà al 100% del punteggio massimo assegnabile;
2. **Molto buono** → corrisponderà all'80% del punteggio massimo assegnabile;
3. **Buono** → corrisponderà al 70% del punteggio massimo assegnabile;
4. **Adeguito** → corrisponderà al 60% del punteggio massimo assegnabile;
5. **Parzialmente adeguato** → corrisponderà al 40% del punteggio massimo assegnabile;
6. **Inadeguato** → corrisponderà allo 0% del punteggio massimo assegnabile.

Non saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche le ditte che non abbiano ottenuto un punteggio almeno pari a 24/40 nella valutazione qualitativa.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione della qualità e del prezzo, avrà ottenuto il valore complessivamente più alto.

La ditta seconda classificata, con la sottoscrizione del presente documento, si dichiara disponibile ad effettuare la fornitura alle condizioni offerte, subentrando, se richiesto dall'Amministrazione appaltante, alla ditta aggiudicataria in caso di recesso, rinuncia, cessazione attività commerciale o altra causa che comportasse, per la ditta aggiudicataria l'interruzione del servizio.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi interamente recepiti nel contratto.

Il progetto-offerta della fornitura e del servizio post fornitura proposto in sede di gara ed in armonia con il presente capitolato rappresenta in ogni caso parte integrante e sostanziale del contratto di appalto che l'appaltatore dovrà eseguire.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le imprese dovranno presentare un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura o nastro adesivo o sigillatura equivalente (idonea in ogni caso ad assicurare la segretezza dell'offerta), recante sui lembi di chiusura il timbro e la firma del legale rappresentante dell'impresa, oltre alla denominazione o ragione sociale dell'impresa mittente e la dicitura: **"NON APRIRE – Contiene offerta per la gara a cottimo fiduciario per la fornitura di prodotti per la prima colazione"**.

Detto plico dovrà a sua volta contenere tre buste chiuse, in una delle modalità dette in precedenza, e così articolate:

BUSTA A con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- Copia del capitolato speciale d'appalto e del disciplinare di gara debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata;
- Dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con le seguenti indicazioni:

- a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____, riportando il numero di iscrizione, la data di iscrizione, i nominativi dei Legali Rappresentanti e del Direttore Tecnico;
- b) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- c) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili di cui alla legge n. 68/99;
- d) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese concorrenti;
- e) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni di esecuzione della fornitura nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei servizi connessi;

- f) che l'impresa nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- g) che l'impresa ha eseguito nel triennio 2012, 2013 e 2014 con buon esito almeno tre singoli contratti per forniture similari all'oggetto della gara stipulati con strutture residenziali per anziani e/o strutture ospedaliere, pubbliche o private per un valore complessivo non inferiore all'importo a base d'asta (indicare le strutture e l'importo fornito; sarà onere dell'Azienda procedere alla verifica del contenuto della dichiarazione).

- Cauzione provvisoria;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero copia della domanda di rilascio del documento unico nei casi lo stesso non sia stato rilasciato nei termini di scadenza stabiliti per la presentazione delle offerte. L'eventuale aggiudicazione è comunque subordinata alla presentazione del DURC;
- Documentazione attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di € 20,00.=, così come disposto dall'Autorità stessa con deliberazione del 5 maggio 2014. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.
- attestato di avvenuto sopralluogo;
- PassOE.

Nella busta "A" dovrà essere inserita altra busta sigillata riportante la dicitura "*Contiene documentazione per la verifica dei requisiti di capacità tecnica ed economica*" contenente la documentazione richiesta per la verifica delle capacità di cui all'art. 3, pt. 1, del presente disciplinare, allegando documentazione attestante i requisiti richiesti, rilasciata dalle strutture che hanno usufruito del servizio ed in cui siano riportati i valori contrattuali.

Per questo requisito, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183 del 12 novembre 2011, è possibile inserire la sola dichiarazione di svolgimento del servizio a firma del Legale Rappresentante, in quanto le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Sarà poi cura di questa stazione appaltante contattare le strutture indicate nella/e dichiarazione/i della/e ditta/e estratta/e ed acquisire d'ufficio le informazioni in essa/e contenute per la prova del possesso del requisito.

Fermo restando che è comunque preferibile che nella busta vengano già inserite copie delle attestazioni di servizio, nel caso venisse invece presentata la sola dichiarazione, per non prolungare ulteriormente i tempi di gara, la ditta sarà comunque ammessa alla successiva fase di gara e, nel frattempo, si chiederà alle strutture indicate la veridicità della dichiarazione stessa.

Nel caso venisse accertata la falsità delle dichiarazioni rese, si procederà alla automatica esclusione della ditta.

BUSTA B con la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA"

La busta dovrà contenere la proposta progettuale con le indicazioni e/o attestazioni utili alla valutazione ed all'attribuzione dei punti relativi alla qualità tecnico progettuale, secondo i criteri riportati nel precedente articolo. In particolare dovrà contenere le schede tecniche dei prodotti con indicazione del dosaggio consigliato per litro di bevanda, le schede tecniche dei distributori automatici della colazione ed il piano di assistenza tecnica ordinaria e straordinaria.

BUSTA C con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

Conterrà l'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta dall'imprenditore o legale rappresentante dell'impresa concorrente, con firma leggibile e per esteso, nonché tutti i dati per la corretta individuazione dell'impresa (denominazione, ragione sociale, sede, partita IVA e codice fiscale, numero di telefono). L'offerta economica dovrà indicare, sia in cifre che in lettere:

- l'importo offerto per ciascun prodotto riferito al kg.;

- il prezzo totale per ciascun prodotto ottenuto moltiplicando il prezzo unitario per la quantità triennale presunta di consumo;
- il prezzo complessivo ottenuto sommando i tre prezzi totali.

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, vale l'indicazione più vantaggiosa.

L'unico plico contenente le tre buste di cui sopra dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo della Azienda Speciale Comunale "CREMONA SOLIDALE", Via Brescia n. 207, 26100 CREMONA, per posta raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, oppure consegnato a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, entro e non oltre il termine stabilito nella lettera d'invito.

Il termine di scadenza è perentorio. Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il suddetto termine. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per disguidi postali o per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile.

Non verranno prese in considerazione offerte indeterminate o che modificano, in modo sfavorevole per l'Azienda, le condizioni della fornitura o comunque compilate in modo non conforme alle prescrizioni, né offerte per conto di persone da nominare.

L'Azienda ha la facoltà di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, sospendendo nelle more della risposta la procedura di gara, così come l'Azienda fino all'aggiudicazione definitiva si riserva, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, di revocare il procedimento in qualsiasi momento.

Art. 8 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno stabilito dal bando di gara, in seduta pubblica, presso la sede dell'Azienda, la Commissione di gara preposta dichiarerà aperti i lavori.

La Commissione verificherà se i soggetti presenti siano o meno legittimati e, quindi, procederà pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plichi presentati dalle Imprese offerenti entro il termine.

Quindi, ciascun plico, risultato conforme a quanto prescritto nel bando e nel disciplinare di gara, verrà aperto e la Commissione procederà ad esaminare la documentazione prodotta nella Busta "A", recante la documentazione amministrativa: sulla base di questa, essa provvederà all'ammissione alla successiva fase di gara, oppure, ove ricorrano le cause previste, alla dovuta esclusione.

In applicazione dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 in tale seduta si effettuerà il sorteggio pubblico di un numero di offerenti pari almeno al 10% del totale delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, al fine di verificare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa eventualmente richiesti.

Delle ditte estratte si procederà, seduta stante, alla apertura delle buste contenenti la documentazione per la verifica di quanto richiesto e, nel caso in cui le prove non siano fornite ovvero non confermino le dichiarazioni fornite, si procederà all'esclusione della ditta dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità.

Delle ditte ammesse si procederà poi all'apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica e alla verifica di quanto in esse contenuto. Tale verifica consisterà in un semplice controllo preliminare degli atti inviati, che non potrà eccedere la funzione, che ad essa riconosce la giurisprudenza, di ufficializzare la acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica. L'operazione, quindi, non andrà al di là del mero riscontro degli atti prodotti dall'impresa concorrente, restando esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prenderne visione del contenuto.

I plichi contenenti l'offerta economica non verranno aperti, ma semplicemente siglati e quindi affidati per essere custoditi in luogo sicuro sino alle successive sedute.

Il Presidente quindi dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara.

In successive sedute riservate la Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata, valuterà le offerte tecniche pervenute e contenute nella Busta "B – Offerta Tecnica" e assegnerà i relativi punteggi.

In pubblica seduta, in data che sarà comunicata a mezzo fax alle ditte interessate con almeno 72 ore di anticipo sulla effettuazione, apposita Commissione procederà alle operazioni di valutazione delle offerte economiche. Nella stessa seduta pubblica, infine, la Commissione procederà - sulla scorta delle valutazioni espletate e dei punteggi attribuiti a ciascun offerente per il merito tecnico e per la parte economica – alla formazione della graduatoria provvisoria finale delle offerte ammesse sommando al punteggio attribuito all'elemento prezzo, i punti precedentemente attribuiti all'offerta tecnica. Il Presidente del seggio di gara darà quindi lettura della graduatoria provvisoria predisposta dalla Commissione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive integrazioni, la Commissione di seguito accerterà la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica di anomalia.

Nel caso in cui talune offerte presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, la Commissione richiederà per iscritto le precisazioni in ordine agli elementi costitutivi dell'offerta assegnando alle Imprese un termine perentorio (non inferiore a giorni quindici) per rispondere.

Esaurito l'esame delle giustificazioni fornite, la Commissione, prima di escludere l'Impresa, la convocherà con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi invitandola a presentare ogni ulteriore elemento che essa ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata. La convocazione avrà luogo mediante messaggio di fax indirizzato al relativo numero indicato dall'Impresa. A norma dell'art. 88, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive integrazioni, qualora il concorrente non si presenti nel giorno, luogo ed ora indicata dalla Commissione, la stessa potrà legittimamente prescindere dalla sua audizione.

A conclusione delle operazioni di verifica, effettuate in contraddittorio con le Imprese interessate, la Commissione escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti nel suo complesso inaffidabile. A norma dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e successive integrazioni, la Commissione sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, ove la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la escluderà, procederà progressivamente con il medesimo criterio nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione comunicherà i risultati definitivi dandone notizia alle imprese partecipanti mediante apposito telegramma o fax.

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, sarà dichiarato aggiudicatario il Concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio per l'offerta economica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante pubblico sorteggio

ART. 9 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

Le offerte delle imprese rimangono valide ed impegnative per giorni 120 dal termine ultimo di presentazione.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Azienda può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara.

ART. 10 - ANOMALIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 le offerte anomale saranno sottoposte a verifica. Nel caso in cui l'offerta risulti anomala la commissione valuterà le voci di costo e le giustificazioni allegate dall'impresa all'offerta economica. Ove le giustificazioni non siano ritenute sufficienti la commissione aprirà il procedimento di verifica in contraddittorio con l'impresa ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 11 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Oltre a quanto previsto espressamente nel capitolato speciale di appalto e nel presente documento, non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui:

- non risulti pervenuta entro il termine stabilito nel bando di gara;
- manchi o risulti incompleta di alcuna delle dichiarazioni richieste;
- non siano soddisfatti i requisiti di ordine generale;
- non siano soddisfatti i requisiti di capacità professionale, economica e tecnica;
- l'offerta non sia redatta con le modalità descritte;
- l'offerta tecnica non raggiunga il punteggio provvisorio minimo previsto pari a trenta punti;
- l'offerta economica sia superiore all'importo base d'asta;
- manchi la garanzia a corredo dell'offerta;
- detta garanzia sia stata costituita per un importo inferiore o con modalità diverse rispetto a quanto indicato.

ART. 12 – SOPRALLUOGO

Al fine di presentare idonea offerta e consentire la formulazione di una precisa valutazione di quanto richiesto nel Capitolato, ciascuna offerente dovrà effettuare un sopralluogo presso l'Istituto, onde prendere precisa e completa visione dei locali e delle attrezzature esistenti e di quant'altro ritenuto necessario.

Il sopralluogo è obbligatorio e verrà effettuato nelle seguenti date:

mercoledì 18 novembre

martedì 24 novembre

giovedì 26 novembre

con ritrovo alle ore 10.00 presso la Portineria dell'ingresso in fondo a Via Zocco.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegato, in originale, alla documentazione amministrativa (busta A).

Il sopralluogo verrà effettuato esclusivamente nei giorni che saranno indicati nel calendario che sarà successivamente pubblicato sul sito aziendale nella stessa pagina di pubblicazione del bando di gara.

N.B.: Non saranno consentiti sopralluoghi in altre date che non siano quelle indicate.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

Art. 13 - MODALITA' PER LA RICHIESTA DI DOCUMENTI E CHIARIMENTI

I documenti di gara saranno disponibili in formato *.pdf* sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo web <http://www.cremonasolidale.it>

Non saranno effettuati invii della documentazione sopra citata né a mezzo servizio postale, né a mezzo fax.

Eventuali chiarimenti o informazioni complementari sulle procedure di gara, potranno essere richiesti entro i dieci giorni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta, esclusivamente per iscritto, inviandoli a mezzo fax al n. 0372 454040 oppure a mezzo e-mail all'indirizzo economato@cremonasolidale.it; le risposte a detti quesiti, nonché tutte le altre informazioni relative alla gara in oggetto, saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella stessa pagina di pubblicazione del bando, fino a sei giorni prima della data di presentazione dell'offerta. E' quindi onere delle aziende partecipanti accertare la pubblicazione di eventuali comunicazioni relative a variazioni delle procedure di gara.